

SCHEDA di APPROFONDIMENTO:

“Digital storytelling”

Di cosa si tratta?

Il digital storytelling (DST) è un racconto breve, in prima persona, realizzato ricorrendo a più linguaggi (voce, musica, immagini, sequenze audiovisive) e condividendo, durante l'intero processo narrativo, contenuti, significati ed emozioni, con una particolare attenzione alla dimensione grupale e relazionale. Le narrazioni individuali prendono spunto da uno stimolo narrativo o dramatic question concordato con gli autori dei DST.

A chi si rivolge?

Si rivolge a tutti i professionisti della cura che intendano acquisire uno strumento di relazione col paziente o che desiderino ripercorrere la propria storia professionale attraverso la riflessione critica. Si rivolge altresì ai pazienti che desiderino condividere la propria esperienza per contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e favorire la conoscenza e la comprensione delle esperienze di malattia.

I digital storytelling (DST) sono a disposizione come testimonianze per aiutare chi si trova a vivere un'esperienza di malattia o per i professionisti che vogliono guardare alla malattia da punti di vista differenti. Inoltre, i DST costituiscono una valida risorsa nella formazione degli operatori e dei pazienti.

Come funziona

I percorsi narrativi sono organizzati in workshop, a cui partecipano non più di 12 persone sotto la guida di due facilitatori e con l'aiuto di alcuni tutor. Partendo da stimoli narrativi specifici i partecipanti sono guidati nel processo di narrazione sia testuale sia multimediale.

Perché il digital storytelling

La scelta di avvalersi di una forma di narrazione multimediale dipende dalla volontà degli ideatori di amplificare il potenziale narrativo dei partecipanti e di favorire le possibilità espressive di tutti i partecipanti indipendentemente dalle capacità e dalle risorse individuali. Le continue interazioni stimolano un'intensa attività introspettiva che contribuisce dare origine a nuove interpretazioni dei significati profondi e a tracciare possibili scenari evolutivi.

Riferimenti bibliografici

Alastra V. e Bruschi B. (2017), *Immagini nella cura e nella formazione. Cinema, fotografia e digital storytelling*, Pensa Multimedia Editore, Lecce.